



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-414-2024 DEL 29/11/2024

L'anno 2024, questo giorno ventinove (29) del mese di novembre alle ore 10:10 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Avv. Pasquale Criscuolo.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Assente
BORGHINI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Assente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-414-2024**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: DELIBERAZIONE DI GC N. 219/2017 RECANTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE SCHEMA PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE". REVOCA - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 6247 del 14/11/2024

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GC N. 219/2017 RECANTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE SCHEMA PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE. REVOCA - I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il c.d. Nuovo codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165*";

Premesso che:

- in applicazione dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT con delibera n. 72/2013, e delle successive determinazioni di ANAC sull'argomento, il Comune di Parma aveva inserito, tra le misure obbligatorie di contrasto alla corruzione del proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019, la predisposizione di un patto di integrità in materia di appalti pubblici;
- con propria deliberazione n. 219 del 31/05/2017, la Giunta Comunale approvava il Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture dell'Ente quale documento da presentare da parte dei partecipanti alle gare debitamente sottoscritto insieme all'offerta e che successivamente diventava, e tutt'ora diventa, un allegato parte integrante e sostanziale del contratto;
- la finalità delle pattuizioni in esso contenute era, ed è, in sostanza, quella di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata e, più in

generale, alle diffuse forme di illegalità e di corruzione nel settore degli appalti pubblici;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 720 del 18/12/2013, veniva approvato il Codice di Comportamento per i Dipendenti del Comune di Parma, ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013, successivamente modificato con atti n. 204 del 30/06/2014, n. 79 del 08/03/2017 e n. 217 del 30/06/2021;
- a seguito di tale ultima modificazione del Codice di Comportamento, nel corso dell'annualità 2022 il Settore Stazione Unica Appaltante – S.O. Gare e Contratti ha proceduto all'analisi del testo del predetto Patto di Integrità al fine di valutare se gli obblighi ivi contenuti fossero stati assorbiti dalla nuova versione del Codice;

Preso atto della nota prot. gen. n. 93558/2022, con la quale il Dirigente della sopracitata Struttura Operativa ha comunicato al Segretario Generale, nonché Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli esiti dell'analisi svolta, dalla quale è emerso che gli obblighi contenuti nel Patto erano stati assorbiti quasi per intero dall'ultima versione del Codice di Comportamento, proponendo conseguentemente lo stralcio del documento stesso dagli atti di gara e dai contratti, nonché l'inserimento in tutti i capitolati delle seguenti clausole tipo che potranno essere opportunamente adottate in base al singolo tipo di contratto da stipulare:

Art.....- Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Codice di Comportamento, adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs. n. 165/2001" e approvato con deliberazione di GC n. 720/2013 e da ultimo modificato ed integrato con delibera di GC n. 217 del 30/06/2021, e degli obblighi in esso contenuti, nonché a vigilare affinché gli stessi siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nello svolgimento delle attività loro affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto, compresi quelli compiuti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.

Art....-Risoluzione

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(elenco delle fattispecie alle quali si applica la clausola risolutiva espressa)

[...]

- *Gravi violazioni e grave inosservanza del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Parma*

Art.....-Penalità

[...] (nell'elenco delle fattispecie cui applicare una penale)

- Per ogni violazione ed inosservanza rilevata, non grave, del del D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Parma, verrà comminata una penale pari ad € 500,00.

Considerato, dunque, che:

- la comparazione dei due documenti di cui trattasi ha evidenziato che il contenuto del Patto di Integrità è da ritenersi superato dalla normativa successiva nazionale e regolamentare dell'Ente;
- il perseguimento della finalità di tale Patto è, comunque, pienamente garantito anche con lo stralcio dagli atti di gara e dal contratto dello stesso in quanto i suoi contenuti sono stati quasi integralmente recepiti nel Codice di comportamento aggiornato ed integrato nel 2021 e le clausole tipo da inserire in tutti i capitolati speciali d'appalto di cui sopra completeranno tale recepimento;
- in merito agli interventi finanziati con risorse del PNRR, è stato sottoscritto, in data 18/11/2022, il Protocollo di Intesa tra Comune di Parma ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Parma per *"il monitoraggio e controllo delle misure di sostegno economico, finanziario e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, in modo da garantire tutte le misure opportune per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione Europea e l'utilizzo dei fondi del PNRR medesimo da parte del Comune di Parma in modo conforme al diritto dell'Unione ed a quello nazionale, con particolare riguardo alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi e dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse;
- il nuovo codice dei contratti pubblici, introduce tutta una serie di principi anche innovativi quali quello del risultato, della fiducia, di ampliamento della discrezionalità e di auto-responsabilizzazione della stazione appaltante, di semplificazione e di digitalizzazione;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla revoca della propria deliberazione n. 219/2017 per le motivazioni sopra illustrate,

Acquisiti:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Settore competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL per consentire, fin da subito, lo stralcio dai documenti di gara del Patto di Integrità;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di revocare** la propria deliberazione n. 219/2017, avente ad oggetto “*Approvazione schema Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture*”, prendendo atto che il contenuto del Patto di Integrità in materia di appalti pubblici è da considerarsi superato in quanto recepito dalla sopravvenuta normativa nazionale e regolamentare dell'Ente;
2. **di dare atto** che:
 - il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
 - il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione e a dare informazione dell'avvenuta modifica dei documenti di gara anche attraverso la intranet;
 - la Responsabile del Procedimento che ha istruito il presente atto è individuata nella persona della Dott.ssa Donata Usai, in qualità di incaricata di E.Q. per la S.O. Stazione Unica Appaltante in forza di provvedimento di nomina prot.n. 60109 del 31/03/2023;
 - la presente deliberazione è relativa a una misura Neutra-Non Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. GC-2024-16 del 17/01/2024;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, per consentire fin da subito lo stralcio dai documenti di gara del Patto di Integrità.

DELIBERAZIONE N. GC-2024-414 DEL 29/11/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: